

# A Fruit Logistica Berlino gli stand di una trentina di espositori romagnoli

Causa Covid-19 la manifestazione era stata posticipata. Guerra e lockdown della Cina hanno inciso sulle presenze

## ROMAGNA

### CRISTIANO RICIPUTI

Un'affluenza in netto calo rispetto a un'edizione normale, ma ciò non ha impedito di avere contatti e incontrare nuovi potenziali clienti. È questa una fotografia della fiera Fruit Logistica tenuta a Berlino dal 5 al 7 aprile. Erano circa 330 gli espositori italiani, di cui una trentina romagnoli.

A causa del Covid la manifestazione era stata posticipata di due mesi e il numero di aziende italiane presenti era circa la metà rispetto a un'annata normale. Se poi si aggiunge l'attuazione situazione di guerra all'est, e il lockdown in Cina, si comprendono i motivi per cui anche i visitatori sono stati molti di meno rispetto al 2020 (nel 2021 la fiera non è stata svolta).

### Turoni

«Sono andato a Berlino senza tante aspettative - esordisce l'imprenditore Enrico Turoni di Forlì che produce strumenti tecnologici per l'ortofrutta - e alla luce di ciò tutto sommato mi ritengo soddisfatto. Non ho incontrato persone di gruppi molto importanti, forse perché avevano ridotto la partecipazione. Ho avuto però contatti da tutto il mondo. Sono mancati clienti asiatici

e africani. Ho avuto molti contatti da paesi come Georgia, Armenia e anche diversi ucraini produttori di mirtillo». Turoni è un veterano di Fruit Logistica a Berlino avendo partecipato a 20 edizioni.

### Alegra

Rita Biserni, in rappresentanza di Alegra di Faenza, dice: «Siamo stati molto soddisfatti della fiera. Avevamo mantenuto il nostro solito, grande stand e abbiamo ricevuto tantissimi

clienti. Certamente ci sono state meno presenze rispetto al 2020 o 2019, ma ce lo aspettavamo. Abbiamo avuto più tempo per parlare con i clienti e ritengo che questa fiera della ripartenza ci voleva proprio».

### Jingold

«Una fiera sottotono, ma abbiamo incontrato tutti coloro interpellati preventivamente» dice Patrizio Neri presidente Jingold di Cesena. «Noi lavoriamo in tutto il mondo e abbiamo incontrato anche i partner sudamericani che stanno per iniziare la stagione del kiwi. Di certo ha fatto una brutta impressione vedere nei padiglioni tanti spazi vuoti: potevamo ridurre il numero delle hall e concentrare di più di stand».

### Maraldi Sementi

Andrea Maraldi della Maraldi

Sementi di Cesena ha partecipato per la prima volta alla kermesse berlinese. «Siamo molto soddisfatti del nostro primo debutto internazionale. Abbiamo mostrato molte delle nostre varietà innovative. Abbiamo incontrato i principali clienti e rivenditori, così abbiamo potuto fare il punto della situazione di persona. Inoltre abbiamo avuto contatti di potenziali nuovi clienti da America e Africa».

### Naturitalia

Gabriele Ferri, di Naturitalia, è moderatamente soddisfatto. «Considerato l'attuale quadro generale, non penso ci si potesse aspettare di più. C'è stato molto meno afflusso rispetto alle edizioni pre-Covid, ma come evento della ripartenza si può essere moderatamente soddisfatti. Noi abbiamo avuto tutti gli appuntamenti prefissati e anche qualche nuovo contatto». Rispetto alle ultime due annate, in Romagna la primavera non ha avuto gelate troppo devastanti, mentre Spagna, Francia Paesi Bassi e Belgio registrano notevoli danni all'ortofrutta. «Chissà che quest'anno non sia una buona annata, ortofrutticola, per noi» conclude Ferri.

### Unitec

Unitec di Lugo era presente con il suo solito, grandissimo stand e tanto personale pronto a intercettare ogni possibile cliente. In fiera il presidente Angelo Benedetti ha tenuto la tradizionale



In alto lo stand Naturitalia con al centro Gabriele Ferri, al centro da sinistra Angelo Benedetti della Unitec di Lugo e l'imprenditore forlivese Enrico Turrone, qui sopra il gruppo della Maraldi Sementi

conferenza stampa ponendo l'accento sulla robotica e sul fatto che le macchine altamente tecnologiche, progettate, imposte e controllate dall'uomo, non danno mai segni di affaticamento e non perdono mai la con-

centrazione. Il direttore commerciale di Unitec Nour Abdrabbo ha descritto alcune delle ultime novità, fra cui la selezionatrice per nocchie Hazelnut Vision che può anche azzerare la selezione manuale.